

o di una stazione ferroviaria, in contrada Cinque Vie, tra Ragusa e Donnafugata, sia rimandata da un anno all'altro; malgrado la necessità riconosciuta per la distanza che corre tra l'una e l'altra stazione, e nonostante le sollecitazioni fatte; b) per conoscere quando l'Amministrazione ferroviaria intenda provvedere all'impianto dei campanelli elettrici nei due passaggi a livello presso Ragusa, riconosciuto necessario per facilitare ivi il traffico, e già promesso da tempo ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non è stato possibile di provvedere fino ad ora per l'impianto di una fermata tra le stazioni di Ragusa e Donnafugata, nè di comprendere l'impianto stesso nel programma dei lavori che l'Amministrazione intende di eseguire nell'esercizio 1912-13 stante la necessità di dare la precedenza — in relazione alle disponibilità del bilancio — ad altre opere di maggiore importanza ed urgenza.

« Tuttavia si esaminerà ancora se riesca possibile rimandare qualche lavoro compreso in detto programma per eseguire lo impianto di cui si tratta.

« Le norme vigenti per la chiusura dei cancelli dei passaggi a livello non consentono l'impianto di semplici suonerie di avviso, essendo indispensabile che queste siano accompagnate da impianti completi di protezione con segnali fissi. Ora per tali impianti essendovi tanti altri lavori più necessari ed urgenti non fu possibile sinora stabilire le occorrenti assegnazioni di fondi e ciò neppure per taluni passaggi a livello posti su linee di primaria importanza. Sono però in corso pratiche per studiare i provvedimenti necessari per abbreviare i periodi di chiusura dei due passaggi a livello presso Ragusa.

« Il sottosegretario di Stato

« DE SETA ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno d'oggi è dell'onorevole Buonanno, al ministro della guerra « per sapere quanto ci sia di vero nella voce corsa dell'allontanamento da Capua delle due compagnie treno che fanno parte del 12º reggimento d'artiglieria ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere,

MIRABELLI, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Dato il maggior bisogno degli elementi logistici, ed in seguito alla introduzione dei *camions* nell'esercito, si è rico-

nosciuta la necessità di trasformare alcune compagnie treno abolendo alcune delle compagnie treno attuali che hanno il carreggio, e formando delle compagnie treno per i servizi logistici di montagna, e delle compagnie di *camions*.

Una delle due compagnie che è a Capua, dovrà essere trasformata in compagnia automobilistica, ed avrà altra sede, ma questo in un tempo non prossimo.

L'altra compagnia però riceverà i cavalli e buona parte degli uomini della compagnia che sarà sciolta, e quindi non diminuirà la forza di uomini e cavalli che le due compagnie hanno attualmente.

PRESIDENTE. L'onorevole Buonanno ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BUONANNO. Mi dichiaro completamente soddisfatto delle dichiarazioni che l'onorevole sottosegretario di Stato ha avuto la cortesia di favorirmi.

Le preoccupazioni che erano sorte nella città di Capua non erano esagerate, perchè quella città, che da tanto tempo per la permanenza dell'esercito trovava nell'impossibilità di avere una espansione edilizia, impedita com'è dai forti e dalle servitù militari, da alcuni anni a questa parte ha visto la sua guarnigione, già numerosissima, assottigliarsi di giorno in giorno; è quindi naturale che ogni volta che si sparge la voce di allontanamento di un reparto di truppa sorga colà una certa agitazione; ma io sono certo che la cittadinanza, apprendendo le dichiarazioni esaurienti date dall'onorevole Mirabelli, rimarrà completamente soddisfatta; e a suo nome lo ringrazio.

PRESIDENTE. Seguirebbe un'altra interrogazione dell'onorevole Buonanno, ai ministri della guerra, della marina e delle finanze, « per sapere se non credano conveniente, nell'interesse degli operai dipendenti, di ridurre il numero delle vacanze per feste religiose, negli stabilimenti dello Stato ».

Questa interrogazione è però rimessa ad altra seduta, non essendo presente l'onorevole sottosegretario di Stato per la marina.

Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

#### Svolgimento di interpellanze.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interpellanze.

La prima è degli onorevoli Sichel e Samoggia, al ministro dei lavori pubblici « per